



Scheda PEGASE

PEGASE (acronimo da Mécanisme Palestino-Européen de Gestion de l'Aide Socio-Economique) è un meccanismo di supporto al bilancio lanciato dalla Commissione Europea nel febbraio 2008 per aiutare la crescita delle istituzioni del futuro Stato di Palestina.

PEGASE mira a spostare il contributo Europeo dall'emergenza allo sviluppo sostenibile in quattro settori:

1. Governance
2. Sviluppo sociale
3. Sviluppo economico e del settore privato
4. Sviluppo della infrastruttura pubblica.

È allineato con le strategie palestinesi di sviluppo e con i Piani nazionali di sviluppo (2011-2013; 2014-2016).

La componente principale di PEGASE sono i programmi PEGASE DFS (*Direct Financial Support*):

- Sostegno all'Amministrazione Palestinese - Dipendenti pubblici e pensionati (CSP)
- Sostegno al sistema di protezione sociale palestinese – Famiglie palestinesi vulnerabili (VPF)
- Sostegno agli ospedali di Gerusalemme Est (EJH) per il pagamento dei trasferimenti dal Ministero della salute

In PEGASE sono anche compresi interventi complementari per sostenere l'Autorità Palestinese nel realizzare riforme politiche e fiscali e l'erogazione di servizi.

Complessivamente, una valutazione dell'efficacia del meccanismo PEGASE condotta nel 2014 dalla Commissione Europea ha evidenziato come lo strumento abbia consentito all'Autorità Palestinese di continuare a funzionare e di amministrare le finanze pubbliche. PEGASE insieme al contributo di altri donatori ha rappresentato il 35% del budget palestinese necessario a finanziare la spesa corrente. La valutazione ha messo in luce che il CPS ha consentito il pagamento continuo dei salari di 75.000 impiegati pubblici palestinesi; che il VPF ha reso possibile di ridurre del 43% della povertà nel 2011, e come il pagamento verso EJH ha consentito agli ospedali di continuare a erogare assistenza.

Il meccanismo PEGASE, finora condotto come mero supporto al bilancio e privo di condizionalità, è stato consolidato attraverso uno strumento, *Result Oriented Monitoring Framework* (ROF) provvisto di indicatori, che consente il dialogo tra EU e Autorità Palestinese sulle politiche di riforma e di sviluppo.

L'Italia ha partecipato attivamente alla formulazione del ROF, anche in virtù del ruolo che ricopre come *lead donor* del settore sanità e del settore gender.

Nel periodo 2008-2015, sono stati erogati:

- **1.209 MEuro** per il pagamento degli stipendi di dipendenti pubblici e pensionati (CSP);
- **267 MEuro** per famiglie palestinesi vulnerabili (VFP)
- **42 MEuro** ai 6 ospedali di Gerusalemme Est per il pagamento dei trasferimenti autorizzati dal Ministero della Salute Palestinese

L'Italia ha contribuito al PEGASE con **28.070 MEuro** e in particolare nel 2015 (delibera 84 del 29/05/2015) l'Italia ha deliberato **1MEuro** per sei principali ospedali di Gerusalemme Est:

Makkased Hospital, Augusta Victoria, St. John Eye Hospital, St. Joseph Hospital, Red Crescent Society Hospital (Maternity), Jerusalem Princess Basma Center for Disable.